

Medici per i Diritti Umani onlus

Osmannoro, Piagge, Smn: il 90% degli homeless non ha accesso ai servizi sanitari

Medici per i Diritti umani presenta il Report 2008 del 'Camper per i Diritti'.

Firenze, 6 marzo 2008 - Sono storie di emergenza sanitaria e di mancato accesso alle cure, quelle che racconta l'esperienza del 'Camper per i diritti' di Medici per i Diritti Umani, unità mobile che per tutto il 2007 ed i primi mesi del 2008 ha offerto assistenza psico-socio-sanitaria in zone particolarmente critiche nell'area metropolitana fiorentina: la stazione di Smn, e gli accampamenti alle Piagge e all'Osmannoro. Oggi l'associazione ha presentato il Report dell'attività svolta dal Camper.

I 20 volontari tra medici, infermieri, ostetriche, psicologi e mediatori familiari (ad ogni uscita operano 3-4 persone, delle quali almeno due sono medici) hanno visitato 200 persone, e offerto informazioni sanitarie ad oltre 400. Per il 77% si tratta di cittadini comunitari; il 16% sono minori, l'8% sono donne in stato di gravidanza. Il dato che spicca però riguarda quello dell'accesso alle cure: nel 90% dei casi nessuna delle persone contattate ha mai avuto un rapporto con le strutture sanitarie. «Sull'impossibilità di rivolgersi ai servizi sanitari - spiega Paolo Sarti, vicepresidente di Medici per i Diritti Umani - pesa tantissimo il regime riservato ai cittadini Ue, come i rumeni senza permesso di soggiorno, i quali per molti mesi del 2007 non hanno avuto diritto all'assistenza sanitaria». «Un problema però - aggiunge Sarti - che è stato risolto grazie ad una delibera della giunta Regionale varata nell'autunno scorso e rinnovata alcuni giorni fa, che ha recepito una direttiva del Ministero dell'Interno».

Sul fronte delle patologie riscontrate: il 15% delle persone visitate è affetto patologie pneumologiche; il 13% da patologie osteomuscolari; il 9% da malattie infettive. Individuati 2 casi di tubercolosi (1 caso a Le Piagge, 1 caso alla stazione Smn); 7 casi di scabbia (stazione Smn). «Nel caso delle malattie infettive - afferma Cecilia Francini, coordinatrice del gruppo MeDU di Firenze - è opportuno precisare che non esistono ragioni di allarme e che vi è stato un pronto deferimento alle strutture pubbliche».

Infine un occhio di riguardo merita la situazione dei tre campi abusivi all'Osmannoro (via Lucchese; il ponte; ex fabbrica dismessa) dove 150 persone, di cui 40 minori e 5 donne in stato di gravidanza, vivono in mezzo ai rifiuti, senza acqua e senza luce.

«La nostra attività - precisa Marco Zanchetta del gruppo fiorentino di MeDU - crede nel ruolo del servizio sanitario pubblico, e siamo soddisfatti che la Società della Salute Firenze Nord-Ovest ci abbia contattato per studiare insieme forme di collaborazione».

Il Report 2008 di MeDu è scaricabile all'indirizzo:

<http://www.mdmcentrosud.org/rapporto2007.pdf>

Medici per i Diritti Umani onlus

Medici per diritti umani:camper a Firenze

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 10 Marzo 2008 13:16 - Ultimo aggiornamento Martedì 11 Marzo 2008 15:35

E' un'associazione di solidarietà internazionale che ha come obiettivo la tutela del diritto alla salute, sia in Italia che nei paesi in via di sviluppo. L'Associazione ha sede a Roma ed è presente a Firenze con un suo ufficio ed un nutrito gruppo di volontari, portando avanti da oramai un anno e mezzo il progetto "Camper per i diritti", unità mobile di assistenza psico-socio-sanitaria per i senza fissa dimora presenti in città. La nostra azione è destinata a quella fascia di popolazione più vulnerabile che si trova in difficoltà nell'accesso alle cure (senza fissa dimora italiani e stranieri). Offriamo una prima assistenza ma soprattutto informazione, orientamento ed eventuale accompagnamento ai servizi sanitari pubblici. Evitando di creare doppioni o strutture parallele, crediamo nel ruolo fondamentale del Servizio sanitario regionale, cercando di valorizzarlo nelle sue potenzialità.

<http://www.mediciperidirittiumani.org>